



Comune di Venasca

PROVINCIA DI CUNEO

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

DELIBERAZIONE**N.91**

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2026 – PROVVEDIMENTI.

L'anno **DUEMILAVENTISEI**, addì **QUATTORDICI**, del mese di **LUGLIO**, alle ore **19:10**, nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DOVETTA Silvano	Sindaco	X	
MADALA Maurizio	Vice Sindaco	X	
GIANARIA Giampiero	Assessore	X	
		Totale Presenti:	3
		Totale Assenti:	0

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **Dott.ssa Monica PARA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti **DOVETTA Silvano** in qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- gli Enti Locali devono costituire annualmente il Fondo delle risorse decentrate secondo le modalità previste dai vigenti CCNL del Comparto, tenendo conto delle proprie disponibilità economico- finanziarie, dei vincoli di bilancio e degli altri strumenti di programmazione economico-finanziarie dell'Ente;
- la costituzione del predetto Fondo deve tener conto anche dei vincoli posti dalle disposizioni legislative;

RICHIAMATI:

- l'art. 47 del d.lgs.165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 7, comma 5, del d.lgs.165/2001, il quale recita: *"Le Amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese"*;
- l'art. 40 del d.lgs.165/2001, laddove stabilisce, al comma 3-quinquies, che *"lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- l'art. 45, comma 3, del d.lgs.165/2001, che dispone: *"I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:*
 - *alla performance individuale;*
 - *alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;*
 - *all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute"*;

ATTESO che in data 23/02/2026 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2022-2024;

RICHIAMATO l'art.8, comma 1, del CCNL 23 febbraio 2026, il quale prevede: *"Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art.7, comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale, salvo il caso in cui siano stati definiti in sede di contrattazione integrativa triennale"*;

DATO ATTO che la disciplina di riferimento per la quantificazione del Fondo è attualmente dettata dall'art. 79 del CCNL 16.11.2022, integrata dalle disposizioni del nuovo CCNL 2022/2024 sottoscritto in data 23/02/2026;

CONSIDERATO che la costituzione del fondo risorse stabili, in quanto atto gestionale, è di competenza della struttura amministrativa a ciò preposta, mentre la quantificazione e destinazione delle risorse variabili è affidata alla competenza della Giunta Comunale, e così ogni qualvolta sopraggiungeranno nell'anno di competenza nuove risorse variabili idonee ad essere inserite ad incremento nel fondo, come previsto dall'art.79 CCNL 16/11/2022;

DATO ATTO che con propria deliberazione n. 166 del 14/11/2025 è stata nominata e costituita, ai fini della contrattazione collettiva decentrata integrativa relativa al personale di qualifica non dirigenziale del comparto Funzioni locali, la delegazione trattante di parte pubblica;

CONSIDERATO che compete all'organo esecutivo definire gli indirizzi per la costituzione del Fondo risorse decentrate 2026 con riguardo a quelle di parte variabile destinate ad incrementare, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 23 co. 2 del D.Lgs 75/2017 e ss.mm.ii. lo stesso Fondo risorse decentrate;

CONSIDERATO pertanto che si rende necessario procedere alla quantificazione e alla destinazione delle risorse decentrate con riferimento all'anno 2026 e ritenuto opportuno definire, come di seguito, gli indirizzi per la costituzione del Fondo risorse Decentrate 2026 con particolare riferimento allo stanziamento delle risorse decentrate di parte variabile;

RICHIAMATE le disposizioni contrattuali e legislative che consentono di incrementare ulteriormente la parte variabile in deroga ai limiti finanziari ordinari:

- Incremento ai sensi della Legge di Bilancio per l'anno 2022 (art. 79, comma 3, Ccnl 16.11.2022): in attuazione dell'art. 1, comma 604, della legge 234/2021, è data facoltà agli Enti di incrementare le risorse variabili di un importo non superiore allo 0,22% del monte salari 2018;
- Incremento ai sensi della Legge di Bilancio per l'anno 2025 (art. 58, comma 2, Ccnl 2022-2024): in attuazione dell'art. 1, comma 121, della legge 207/2024, è prevista l'ulteriore facoltà di incrementare le risorse di un importo non superiore allo 0,22% del monte salari 2021;

RILEVATO, inoltre, che l'art. 17 co. 8 del CCNL 01/04/1999 contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo le somme non utilizzate e non attribuite con riferimento alle finalità dei corrispondenti esercizi finanziari e che tali somme sono state quantificate in € 450,60;

RICHIAMATO in proposito il disposto dell'art. 80 co. 1 ultimo capoverso, del CCNL 16/11/2022;

VISTO l'art. 40, comma 3, penultimo ed ultimo periodo, del Decreto Legislativo n. 165/2001, in base al quale non possono essere sottoscritti contratti decentrati integrativi che *“comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate”*;

VISTO inoltre l'art. 48, ultimo periodo, del medesimo Decreto Legislativo 165/2001, che testualmente recita *“l'autorizzazione di spesa relativa al rinnovo dei contratti collettivi è disposta nelle stesse forme con cui vengono approvati i bilanci, con distinta indicazione dei mezzi di copertura”*;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 36 del 13 marzo 2026 con la quale è stato approvato il Piano integrato di Attività e organizzazione 2026-2028, il quale comprende il Piano delle performance 2026;

VISTO lo schema relativo alla costituzione del Fondo risorse decentrate di parte stabile per l'anno 2026, così come predisposto dal responsabile del Servizio Finanziario a norma delle

disposizioni di cui all'art. 79, commi 1 e 1-bis del CCNL 2019 – 2021 e per le parti richiamate dallo stesso art. 79, comma 1 – dell'art. 67 del CCNL 21 maggio 2018 dando atto che si procederà alla sua formalizzazione con atto di determinazione ad hoc unitamente alle risorse decentrate di parte variabile alla luce degli indirizzi impartiti dal presente Consesso;

DATO ATTO pertanto che spetta alla Giunta Comunale, nella sua qualità di organo di indirizzo:

- lo stanziamento delle poste economiche variabili del Fondo per le risorse decentrate che sono rimesse alla disponibilità dell'Ente, la cui definizione è necessaria al Responsabile del Servizio Finanziario per la costituzione del Fondo predetto per l'anno 2026;

CONSIDERATO pertanto di procedere alla quantificazione della parte variabile del Fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2026 sulla base degli indirizzi dettati in questa sede dal presente Consesso;

DATO ATTO che le risorse che la Giunta Comunale intende destinate alla parte variabile del fondo delle finanze destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono quantificate come di seguito:

- art. 79, comma 3, per l'importo pari ad € 478,55. Importo calcolato in base al disposto che prevede l'incremento, del fondo e del budget delle E.Q., fino allo 0,22% del monte salari 2018, con suddivisione proporzionale sulla base della composizione degli stessi nell'anno 2021;
- art. 58, comma 2, del Ccnl 2022/2024, per l'importo pari ad € 327,01. Importo calcolato in base al disposto che prevede l'incremento, del fondo e del budget delle E.Q., fino allo 0,22% del monte salari 2021, con suddivisione proporzionale sulla base della composizione degli stessi nell'anno 2024;
- risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 (parte stabile), non integralmente utilizzate in anni precedenti, € 533,16, recupero quota anni 2024 e 2025 dell'incremento di cui all'art. 58, comma 1, del Ccnl 2022/2024;
- risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 (parte stabile), non integralmente utilizzate in anni precedenti, € 327,01, recupero quota anno 2025 dell'incremento di cui all'art. 58, comma 2, del Ccnl 2022/2024;
- art. 67, comma 3, lett. c): specifiche disposizioni di legge di seguito dettagliate:
incentivi per funzioni tecniche, art. 113, comma 2, del d.lgs. 50/2016 - art. 45 d.lgs 36/2023: € 20.881,55

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 181 del 19 dicembre 2025 "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026 - 2028";

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica e sotto quello della regolarità contabile dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella L. 7/12/2012 n. 213; Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese;

CON votazione unanime e favorevole espressa ai sensi di legge;

DELIBERA

1) Di dare atto che le premesse formano presupposto, condizione essenziale e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) Di disporre che vengano destinate alla parte variabile del Fondo Risorse Decentrate 2026 le seguenti risorse:

- art. 79, comma 3, per l'importo pari ad € 478,55. Importo calcolato in base al disposto che prevede l'incremento, del fondo e del budget delle E.Q., fino allo 0,22% del monte salari 2018, con suddivisione proporzionale sulla base della composizione degli stessi nell'anno 2021;
- art. 58, comma 2, del Ccnl 2022/2024, per l'importo pari ad € 327,01. Importo calcolato in base al disposto che prevede l'incremento, del fondo e del budget delle E.Q., fino allo 0,22% del monte salari 2021, con suddivisione proporzionale sulla base della composizione degli stessi nell'anno 2024;
- risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 (parte stabile), non integralmente utilizzate in anni precedenti, € 533,16, recupero quota anni 2024 e 2025 dell'incremento di cui all'art. 58, comma 1, del Ccnl 2022/2024;
- risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 (parte stabile), non integralmente utilizzate in anni precedenti, € 327,01, recupero quota anno 2025 dell'incremento di cui all'art. 58, comma 2, del Ccnl 2022/2024;
- art. 67, comma 3, lett. c): specifiche disposizioni di legge di seguito dettagliate:
incentivi per funzioni tecniche, art. 113, comma 2, del d.lgs. 50/2016 - art. 45 d.lgs 36/2023: € 20.881,55

3) Di dare atto che a mente dell'art. 17 co. 5 del CCNL 1999 vengono portate in aumento delle sole risorse variabili le somme relative alle risorse stabili non utilizzate né più utilizzabili in relazione all'anno precedente ed ammontanti ad € 450,60;

4) Di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario l'effettiva costituzione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2026 seguendo le linee di indirizzo comunicate dalla Giunta Comunale con la presente delibera;

5) Di incaricare il Responsabile del Personale a fornire adeguata informazione alla parte sindacale composta da RSU aziendale e OO.SS. territoriali dell'adozione e del contenuto del presente provvedimento;

6) Di dare atto che gli oneri per la costituzione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2026 trova la necessaria copertura nelle previsioni del Bilancio di previsione per il 2026.

DOPODICHÉ, i medesimi componenti la Giunta Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134- 4° comma D.Lvo 18.08.2000, n.267, al fine di dar seguito con tempestività agli adempimenti conseguenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: DOVETTA Silvano

F.to: Dott.ssa Monica PARA

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Venasca, li 14/08/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Monica PARA

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

- Viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 14/08/2026 al 29/08/2026 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.L.VO 18/08/2000 N.267;
- E' stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari con lettera prot. 3685 in data 14/08/2026 ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D.L.VO 18/08/2000 N.267.

Venasca, li 14/08/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dott.ssa Monica PARA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

Venasca, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Monica PARA
